**Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni**

Ufficio Liturgico Diocesano

***Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace***

Preghiera per la pace

nel passaggio all’anno 2025

*Leggendo il messaggio di papa Francesco*

*per la LVIII Giornata Mondiale della pace*

**Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni**

Ufficio Liturgico Diocesano

***Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace***

Preghiera per la pace nel passaggio all’anno 2025

*Leggendo il messaggio di papa Francesco*

*per la LVIII Giornata Mondiale della pace*

*Si può prevedere, dopo aver esposto il Santissimo Sacramento, un tempo di adorazione silenziosa personale. Quindi si avvierà la preghiera comunitaria con un canto adatto e colui che presiede inizierà direttamente dalle invocazioni.*

*Se, invece, si inizia tutti insieme, dopo aver esposto il Santissimo Sacramento, colui che presiede dirà la formula consueta: Nel nome…*

*P* Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*T* **Amen!**

*P* All’alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, tempo Giubilare dedicato alla speranza, da lui invochiamo il dono della pace.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia pace ad ogni donna e ad ogni uomo.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia pace a chi è prostrato dalle condizioni della sua esistenza.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia pace a chi è condannato dai propri errori.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia pace a chi è schiacciato dal giudizio altrui.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia pace a chi non scorge più prospettive per la propria vita.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*P* Sia a tutti la pace di questo Anno di Grazia che scaturisce dall’amore di Cristo, nostro Redentore.

*T* **Venga su noi la tua pace, Signore!**

*Silenzio*

#### Salmo 85 (84)[[1]](#footnote-2)

**Ascolterò cosa dice il Signore,**

**Egli annuncia la pace al suo popolo,**

**Egli annuncia la pace ai suoi fedeli,**

**a chi con tutto il cuore a Lui ritorna.**

Sei stato buono con la tua terra,

hai ricondotto i deportati di Giacobbe,

la nostra iniquità hai cancellato,

hai perdonato ogni peccato.

Hai deposto tutto il tuo sdegno

e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, o Dio, nostra salvezza,

placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre sarà la tua ira,

di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita,

perché gioisca in te il popolo?

Mostraci, o Dio, la misericordia

e offri a noi il dono della tua salvezza;

vicina è la salvezza a chi lo teme

e la sua gloria abiterà fra noi.

*Silenzio*

*L1 Nel 2025 la Chiesa Cattolica celebra il Giubileo, evento che riempie i cuori di speranza. Il “giubileo” risale a un’antica tradizione giudaica, quando il suono di un corno di ariete (in ebraico yobel) ogni quarantanove anni ne annunciava uno di clemenza e liberazione per tutto il popolo* *(Lv 25,10).*

*L2* **Dal libro del levitico** *(25,1-2a.8-10)*

Il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai e disse: "Parla agli Israeliti dicendo loro: "Quando entrerete nella terra che io vi do (…) conterai sette settimane di anni, cioè sette volte sette anni; queste sette settimane di anni faranno un periodo di quarantanove anni. Al decimo giorno del settimo mese, farai echeggiare il suono del corno; nel giorno dell'espiazione farete echeggiare il corno per tutta la terra. Dichiarerete santo il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e nella sua famiglia.

Parola di Dio.

*Silenzio*

**Ascolterò cosa dice il Signore,**

**Egli annuncia la pace al suo popolo,**

**Egli annuncia la pace ai suoi fedeli,**

**a chi con tutto il cuore a Lui ritorna.**

*L3 Il suono del corno ricordava a tutto il popolo, a chi era ricco e a chi si era impoverito, che nessuna persona viene al mondo per essere oppressa: siamo fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre, nati per essere liberi secondo la volontà del Signore.*

*Silenzio*

*L4 Anche oggi, il Giubileo <cristiano> è un evento che ci spinge a ricercare la giustizia liberante di Dio su tutta la terra. Al posto del corno, all’inizio di quest’Anno di Grazia, noi vorremmo metterci in ascolto del «grido disperato di aiuto» che, come la voce del sangue di* *Abele il giusto, si leva da più parti della terra (Gen 4,10) e che Dio non smette mai di ascoltare.*

*Silenzio*

*P* Per non aver ascoltato e non essere stati voce di tante situazioni di sfruttamento della terra, perdonaci, Signore.

*T* **Kyrie, eleison!** *Questa acclamazione può essere cantata.*

*P* Per non aver ascoltato e non essere stati voce di tante situazioni di oppressione del prossimo, perdonaci, Signore.

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Per aver lasciato che le ingiustizie si trasformassero in «strutture di peccato» consolidatesi in una complicità estesa.

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Per le nostre responsabilità nella devastazione della terra, nostra casa comune, perdonaci, Signore.

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Per quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l’umanità, perdonaci, Signore.

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Per le disparità di ogni sorta, per il trattamento disumano riservato alle persone migranti, per il degrado ambientale, perdonaci, Signore.

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Per le nostre colpe nella confusione colpevolmente generata dalla disinformazione, per il rigetto di ogni tipo di dialogo, per i cospicui finanziamenti dell’industria militare

*T* **Kyrie, eleison!**

*P* Mostraci le vie, Signore, per cambiamenti culturali e strutturali, che diano il frutto di un cambiamento duraturo. Aiutaci a sentirci chiamati tutti, insieme e personalmente, a rompere le catene dell’ingiustizia per proclamare la tua giustizia.

*Silenzio*

**Ascolterò cosa dice il Signore,**

**Egli annuncia la pace al suo popolo,**

**Egli annuncia la pace ai suoi fedeli,**

**a chi con tutto il cuore a Lui ritorna.**

*L2* **Dal libro del profeta Isaia** *(61,1-4)*

Lo spirito del Signore Dio è su di me,

perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;

mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,

a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,

a proclamare la libertà degli schiavi,

la scarcerazione dei prigionieri,

a promulgare l'anno di grazia del Signore,

il giorno di vendetta del nostro Dio,

per consolare tutti gli afflitti,

per dare agli afflitti di Sion

una corona invece della cenere,

olio di letizia invece dell'abito da lutto,

veste di lode invece di uno spirito mesto.

Essi si chiameranno querce di giustizia,

piantagione del Signore, per manifestare la sua gloria.

riedificheranno le rovine antiche,

ricostruiranno i vecchi ruderi,

restaureranno le città desolate,

i luoghi devastati dalle generazioni passate.

Parola di Dio.

*Silenzio*

*L3 L’evento giubilare ci invita a intraprendere diversi cambiamenti, per affrontare l’attuale condizione di ingiustizia e diseguaglianza, ricordandoci che i beni della terra sono destinati non solo ad alcuni privilegiati, ma a tutti.*

*L4 Se ci lasciamo toccare il cuore da questi cambiamenti necessari, l’Anno di Grazia del Giubileo potrà riaprire la via della speranza per ciascuno di noi. La speranza nasce dall’esperienza della misericordia di Dio, che è sempre illimitata.*

*L3 Basterebbe fermarsi un attimo, all’inizio di quest’anno, e pensare alla grazia con cui ogni volta perdona i nostri peccati e condona ogni nostro debito, perché il nostro cuore sia inondato dalla speranza e dalla pace.*

*L4 Il cambiamento culturale e strutturale per superare questa crisi avverrà quando ci riconosceremo finalmente tutti figli del Padre e, davanti a Lui, ci confesseremo tutti debitori, ma anche tutti necessari l’uno all’altro, secondo una logica di responsabilità condivisa e diversificata. Potremo scoprire «una volta per tutte che abbiamo bisogno e siamo debitori gli uni degli altri».*

*Silenzio*

**Ascolterò cosa dice il Signore,**

**Egli annuncia la pace al suo popolo,**

**Egli annuncia la pace ai suoi fedeli,**

**a chi con tutto il cuore a Lui ritorna.**

*Diac* **Dal vangelo secondo Matteo** *(6,7-15)*

<In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli>: “Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.  
Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non abbandonarci alla tentazione,

ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Parola del Signore

*Silenzio*

*L5* **Dal messaggio per la LVIII Giornata mondiale della pace di papa Francesco.**

La speranza è sovrabbondante nella generosità, priva di calcoli, non fa i conti in tasca ai debitori, non si preoccupa del proprio guadagno, ma ha di mira solo uno scopo: rialzare chi è caduto, fasciare i cuori spezzati, liberare da ogni forma di schiavitù.

T **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

*Questa acclamazione può essere cantata.*

*L5* Vorrei, pertanto, all’inizio di quest’Anno di Grazia, suggerire tre azioni che possano ridare dignità alla vita di intere popolazioni e rimetterle in cammino sulla via della speranza, affinché si superi la crisi del debito e tutti possano ritornare a riconoscersi debitori perdonati.

T **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

*L5* Anzitutto, riprendo l’appello lanciato da [S. Giovanni Paolo II](https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it.html) in occasione del [Giubileo dell’anno 2000](https://www.vatican.va/jubilee_2000/index_it.htm), di pensare a una «consistente riduzione, se non proprio al totale condono, del debito internazionale, che pesa sul destino di molte Nazioni»

T **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

*L5* Inoltre, chiedo un impegno fermo a promuovere il rispetto della dignità della vita umana, dal concepimento alla morte naturale, perché ogni persona possa amare la propria vita e guardare con speranza al futuro, desiderando lo sviluppo e la felicità per sé e per i propri figli.

T **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

*L5* Oso anche rilanciare un altro appello, richiamandomi a [S. Paolo VI](https://www.vatican.va/content/paul-vi/it.html) e a [Benedetto XVI](https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it.html), per le giovani generazioni, in questo tempo segnato dalle guerre: utilizziamo almeno una percentuale fissa del denaro impiegato negli armamenti per la costituzione di un Fondo mondiale che elimini definitivamente la fame e faciliti nei Paesi più poveri attività educative e volte a promuovere lo sviluppo sostenibile, contrastando il cambiamento climatico.

T **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

*Silenzio prolungato*

*P* Che il 2025 sia un anno in cui cresca la pace!

*T* **Dona pace, Signore ai nostri giorni.**

*Oppure*

***Da pacem, Domine, diebus nostris.***

*Questa acclamazione può essere cantata.*

*P* Sia pace vera e duratura, che non si ferma ai cavilli dei contratti o ai tavoli dei compromessi umani.

*T* **Dona pace, Signore ai nostri giorni.**

*P* Dio doni pace a cuori disarmati: cuori non impuntati a calcolare ciò che è mio e ciò che è tuo.

*T* **Dona pace, Signore ai nostri giorni.**

*P* Cuori che sciolgano l’egoismo nella prontezza ad andare incontro agli altri.

*T* **Dona pace, Signore ai nostri giorni.**

*P* Cuori che non esitino a riconoscersi debitori nei confronti di Dio e per questo pronti a rimettere i debiti che opprimono il prossimo.

*T* **Dona pace, Signore ai nostri giorni.**

*P* Cuori che superino lo sconforto per il futuro con la speranza che ogni persona è una risorsa per questo mondo.

**Padre nostro** (cantato)

*P* Concedici, la tua pace, Signore!

Rimetti a noi i nostri debiti, Signore,

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e in questo circolo di perdono concedici la tua pace,

quella pace che solo Tu puoi donare

a chi si lascia disarmare il cuore,

a chi con speranza vuole rimettere i debiti ai propri fratelli,

a chi senza timore confessa di essere tuo debitore,

a chi non resta sordo al grido dei più poveri.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù,

tuo Figlio e nostro Signore.

*T* **Amen!**

***TE DEUM***

*P* A Dio, nostro Padre, affidiamo le gioie e le speranze, le tristezze e i dolori che hanno accompagnato noi e tutti gli uomini e le donne del mondo nell’anno che volge al termine invocando sempre il suo aiuto e la sua misericordia per l’anno che sta per aprirsi.

**T.** Rit. **Sia lode a Te, Signore di tutti i viventi!**

Noi ti lodiamo, Dio, /ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, /tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli /e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo /il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra /sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli /e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella lode;

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio /e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, /eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre /per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, /hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, che hai redento col tuo Sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria /nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, /guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, /lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, /di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: /in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, /pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, /non saremo confusi in eterno.

*Canto per la Benedizione Eucaristica*

Mistero della cena

è il Corpo di Gesù.

Mistero della Croce

è il Sangue di Gesù.

E questo pane e vino

è Cristo in mezzo ai suoi.

Gesù risorto e vivo

sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa

è il Corpo di Gesù.

Mistero della Pace

è il Sangue di Gesù.

Il pane che mangiamo

fratelli ci farà.

Intorno a questo altare

l’amore crescerà.

*Orazione – Benedizione Eucaristica*

*Lode Litanica*

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e Vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù Nel SS.mo Sacramento dell’Altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la Gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la sua santa Immacolata Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto S.Giuseppe suo castissimo sposo

Benedetto Iddio nei suoi angeli e nei suoi santi.

*Canto di reposizione:*

**Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!**

**Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!**

*Saluto alla SS.ma Madre di Dio:*

Sotto il tuo manto, nella tua protezione,

Madre di Dio, noi cerchiamo rifugio.

Santa Madre del Redentore.

**RIT.: Santa Maria, prega per noi,**

**Madre di Dio e Madre nostra.**

La nostra preghiera, Madre, non disprezzare,

il nostro grido verso te nella prova

Santa Madre del Redentore.

Liberaci sempre da ogni pericolo,

o Gloriosa Vergine Benedetta,

Santa Madre del Redentore.

1. Viene proposto nella melodia di M. Frisina, ma può essere cantato anche su altra o nella modulazione salmodica prevista nel testo della Liturgia delle ore. [↑](#footnote-ref-2)